



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE NUMERO 43 DEL 18/07/2011

COPIA

OGGETTO:

Atto di indirizzo 2° bando procedura competitiva e comparativa aree "APD - a pianificazione differita"

L'anno **duemilaundici** il giorno **diciotto** del mese di **luglio** alle ore **20:45** in sessione Ordinaria, nella Sala del Consiglio Comunale si è riunito, convocato ai sensi della vigente normativa di Legge e Regolamento il Consiglio Comunale.

Sono presenti il Sindaco Dott.ssa SABRINA SERGIO GORI ed i seguenti consiglieri:

Nominativo Consigliere	Pres.	Ass.	Nominativo Consigliere	Pres.	Ass.
SAULEO MASSIMO		X	MUSUMECI RICCARDO	X	
FORTINI ALESSANDRO	X		BIANCHI MASSIMO	X	
BORGIOLO MIRKO	X		CIOTTOLI MAURIZIO	X	
NICCOLAI SIMONE	X		NICCOLAI MARIO	X	
MARINI LUCA	X		FERRANTI DANIELE	X	
CAFISSI LORENZO	X		MANTELLASSI LORENZO	X	
ROMITI GABRIELE	X		CIALDI ALESSANDRO	X	
MIGLIORINI ALESSANDRA	X		MAZZONI ANDREA	X	
GALIGANI LEONARDO	X		CARTEI ROBERTO	X	
MAGAZZINI NICOLA	X		SERGIO GORI SABRINA		X
NANNINI MARCO	X				

Assegnati n. 21
In carica n. 21

Presenti n. 19
Assenti n. 2

- Presiede il **Vice Presidente del Consiglio** , **Dott.ssa Alessandra Migliorini** ;



- Partecipa Il Segretario Generale, **Dott. Ernesto Giorgetti** ;
- Vengono nominati per la presente seduta i seguenti scrutatori: Andrea Mazzoni – Lorenzo Mantellassi – Riccardo Musumeci -
- Ai sensi dell'art. 72 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori: Paola Milaneschi – Antonella Giovannetti – Luca Gaggioli – Giovanni Dalì – Marco Mazzanti -

La seduta è Pubblica



Illustra l'Assessore Gaggioli;

Intervengono i Consiglieri Cartei – Cialdi;

Risponde l'Assessore Gaggioli;

Interviene il Consigliere Cartei;

Il Consigliere Cartei propone di rinviare il punto 3 al prossimo Consiglio Comunale;

Il Presidente mette in votazione la proposta di rinvio;

IL CONSIGLIO COMUNALE

A maggioranza di voti resi in modo palese accertati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente;

Presenti n. 19 Votanti n. 19

Favorevoli: n. 8 (Cialdi – Mazzoni – Cartei – Ferranti – Mantellassi – Bianchi – Ciottoli – Niccolai M.);

Contrari: n. 11 (Migliorini – Romiti – Cafissi – Borgioli – Fortini – Galigani – Nannini – Niccolai S. - Marini – Magazzini – Musumeci);

Astenuti: n. ==

DELIBERA

Di non rinviare il punto.

Entra il Sindaco;

Presenti n. 20 Consiglieri;

Il Consigliere Simone Niccolai propone un emendamento correttivo;

Interviene il Consigliere Cartei;

Risponde l'Assessore Gaggioli;

PREMESSO:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n.94 del 31/07/2008 è stato approvato il Regolamento Urbanistico comunale entrato in vigore dal 15 ottobre 2008 e che con deliberazione del Consiglio Comunale n.65 del 19/07/2010 è stata approvata la 1° Variante normativa allo stesso;



- che con deliberazione del Consiglio Comunale n.30 del 31/03/2010 è stato approvato l'Atto di indirizzo per la redazione del 1° bando per la procedura competitiva e comparativa delle aree APD "A pianificazione differita" dando mandato al Dirigente dell'Area Valorizzazione e Sviluppo del Territorio di avviare il relativo procedimento per l'attivazione della suddetta procedura, sulla base dei contenuti stabiliti nel citato atto di indirizzo;
- che con determinazione del Dirigente dell'Area Valorizzazione e Sviluppo del Territorio n. 644 del 22/07/2010 veniva stabilito di indire la procedura di cui in oggetto mediante indizione di gara ad evidenza pubblica mediante procedura aperta, approvando il bando ed i fac-simili allegati;
- che con determinazione del Responsabile del Servizio Affari Generali e Attività Negoziali n. 29 del 17/01/2011 veniva nominata la commissione di gara;
- che alla data di scadenza per la presentazione delle proposte, stabilita nel 22/12/2010, sono pervenuti al Comune n.16 plichi contenenti altrettante proposte;
- che la prima seduta pubblica della Commissione, relativa all'apertura delle Buste A contenenti la documentazione amministrativa, si è svolta in data 18/01/2011 e che in questa seduta sono state escluse due proposte con le motivazioni indicate nei verbali;
- che, sempre in data 18/01/2011, in seduta riservata, sono state aperte dalla Commissione le Buste B contenenti gli elementi progettuali delle proposte;
- che in data 04/02/2011 e in data 28/02/2011 la Commissione si è riunita in seduta riservata per l'esame delle proposte ammesse alla gara determinando, al termine dei lavori, le valutazioni dei parametri qualitativi per ogni proposta pervenuta;
- che due proposte non sono state valutate perché non hanno rispettato le prescrizioni imposte dal bando come indicato nei verbali;
- che, dalle valutazioni qualitative, sono risultate ammesse alla graduatoria le proposte n.2 e n.3 presentate rispettivamente da Cooper Casa s.c.a.r.l. e da Melani Angiolo;
- che in data 03/03/2011, in seduta pubblica, sono state aperte le Buste C contenenti i punteggi relativi ai parametri quantitativi relative alle proposte n.2 e n.3 ed è stata conseguentemente determinata la graduatoria provvisoria;
- che dunque i lavori della Commissione giudicatrice, apertisi il 18/01/2011, si sono conclusi il 03/03/2011 con la proclamazione della graduatoria provvisoria che è risultata così determinata: 1° RTI Cooper Casa s.c.a.r.l. (capogruppo) punti 1.966,43, 2° Melani Angiolo punti 1.028,48;
- che la Giunta Comunale con deliberazione n. n.53 del 03/05/2011 ha approvato gli schemi di accordo amministrativo ai sensi dell'art.22 del bando di gara per disciplinare i rapporti con i soggetti vincitori;
- che il Dirigente dell'Area Valorizzazione e Sviluppo del Territorio con determinazione n. 431 del 30/05/2011 ha approvato la graduatoria definitiva e ha provveduto a



trasmettere gli schemi di accordo amministrativo ai soggetti vincitori con scadenza 30/06/2011 per la sottoscrizione;

- che la procedura riferita al 1° bando si è quindi conclusa in data 30/06/2011 con la stipula dell'accordo amministrativo con la soc. COOPER CASA scarl, risultata vincitrice con progetto proposto su porzione dell'area APD1.02 che prevede l'utilizzo di mq.5.400 di SUL residenziale e mq.600 di SUL commerciale su un'area di intervento di mq.23.050;
- che il sig. MELANI ANGIOLO, risultato vincitore con la proposta su porzione dell'area APD1.22, non è intervenuto a sottoscrivere l'accordo entro la scadenza stabilita e pertanto non si è concretizzata l'attuazione della proposta risultata al 2° posto della graduatoria;

DATO ATTO che pertanto il consumo di SUL (superficie utile lorda) avvenuto a seguito dell'attivazione del 1° bando è pari a mq.5.400 di SUL residenziale e mq.600 di SUL commerciale;

DATO ATTO:

- che, come per il 1° bando, è intenzione dell'Amministrazione Comunale attivare interventi finalizzati a favorire in particolare la messa in sicurezza idraulica e lo sviluppo infrastrutturale e dei servizi per la mobilità sul territorio, nonché adeguate risposte alla domanda di edilizia sociale e il potenziamento delle dotazioni di verde pubblico e attrezzature di interesse collettivo;
- che tale processo, rendendosi necessario, non potrà che attuarsi tramite le procedure previste dal Regolamento Urbanistico approvato per le aree APD "A Pianificazione Differita" attraverso una Variante urbanistica allo stesso così come previsto dalla L.R. 1/2005;
- che tale Variante costituirà un'implementazione del R.U. stesso e che pertanto, visto l'art.13 del Regolamento di attuazione delle disposizioni del titolo V della L.R. 1/2005 di cui al DPGR 9 febbraio 2007 n. 3/R, il presente atto è propedeutico all'avviso pubblico per la procedura competitiva e comparativa con la quale verranno individuate le aree di espansione;

CONSIDERATO:

- che il capo II delle Norme Tecniche di Attuazione, relativo alla "Attuazione delle Aree a Pianificazione Differita", prevede all'art.53 che ciascuna procedura competitiva e comparativa sia preceduta da un atto di indirizzo da approvarsi da parte del Consiglio Comunale che precisi gli obiettivi pubblici da privilegiare nell'occasione nonché le relative priorità e che, conseguentemente, fornisca indicazioni sui parametri di valutazione da adottare e sui relativi pesi, nel rispetto dei parametri stabiliti dall'art.54 delle stesse NTA;

DATO ATTO:

- che l'Amministrazione Comunale, al fine di assicurare la massima trasparenza e partecipazione al processo, visto anche il Regolamento di attuazione dell'art.11, comma



5 della L.R. 1/2005 di cui al DPGR 9 febbraio 2007 n. 4/R relativo alla valutazione integrata, intende avviare con questo atto il processo di valutazione integrata e quindi il raffronto tra diverse ipotesi di intervento estese all'intero territorio comunale precisando che la Valutazione Ambientale Strategica avverrà congiuntamente alla procedura di VI ;

- che l'Amministrazione Comunale intende procedere alla stesura del 2° Bando per l'attivazione della Procedura competitiva e comparativa al fine di attuare la pianificazione delle Aree di cui agli artt. 170 (Aree a Pianificazione differita di tipo 1 APD1) e 171 (Aree a Pianificazione differita di tipo 2 APD2) delle NTA;
- che la procedura competitiva e comparativa è finalizzata da un lato ad assicurare la rispondenza delle nuove urbanizzazioni alle prescrizioni della programmazione urbanistica comunale e dall'altro a far sì che esse partecipino all'introduzione sul territorio di elevati livelli di qualità, nella più ampia accezione del termine, che costituiscono la prevalente contropartita pubblica per il consumo di suolo che esse comportano;
- che la procedura competitiva e comparativa ai sensi dell'art.52 comma 3 delle NTA consiste in:
 - un avviso pubblico (bando) con il quale il Comune individua gli obiettivi da conseguire, in coerenza con le indicazioni delle schede allegate, dettagliando e specificando le aree ed i soggetti ammessi alla partecipazione, le quantità massima di edificabilità assegnabili e la loro destinazione, i parametri quantitativi e qualitativi che dovranno contraddistinguere le proposte, i criteri da utilizzare per la valutazione delle singole proposte ed ogni altro elemento necessario per assicurare la certezza e la trasparenza della procedura;
 - nell'elaborazione, da parte dei soggetti privati interessati, di proposte di trasformazione delle aree ammesse, strutturate in modo tale da conseguire livelli di qualità complessiva non inferiori a quelle stabilite nel bando;
 - nella valutazione delle proposte da parte di una commissione giudicatrice in conformità ai criteri stabiliti dalle presenti norme e dal bando;
 - nella compilazione di una graduatoria di merito che ordini le proposte pervenute in funzione dei livelli di qualità complessiva che sono suscettibili di introdurre nel territorio;
 - nella selezione delle proposte che risultano accolte, procedendo secondo la graduatoria, fino ad esaurimento della quota di edificabilità prevista dal bando;

DATO ATTO:

- che il Regolamento Urbanistico riveste un rilevante ruolo politico-strategico per lo sviluppo del territorio e che, nell'attuazione delle aree APD "A Pianificazione Differita", si ribadisce l'importanza del ruolo del Consiglio Comunale tramite l'approvazione di un atto di indirizzo che precisi gli obiettivi pubblici da privilegiare, le relative priorità e i parametri di valutazione da adottare nel rispetto dei parametri stabiliti dalle NTA del Regolamento Urbanistico;



- non verranno prese in considerazione proposte che non garantiscono la realizzazione delle prescrizioni di cui alle schede riferite a ciascuna APD di cui all'allegato C del NTA del RU;

VALUTATO:

- di definire quali obiettivi pubblici da privilegiare nella redazione del 2° Bando:
 - aumento della qualità infrastrutturale viarie e dei servizi per la mobilità;
 - messa in sicurezza idraulica del centro cittadino e dell'intero territorio comunale;
 - adeguate risposte alle domande di edilizia sociale anche e soprattutto in riferimento alla realizzazione di insediamenti abitativi di tipo "cohousing" ossia composti da abitazioni private corredate da ampi spazi destinati all'uso comune e alla condivisione;
 - potenziamento delle dotazioni di verde pubblico e attrezzature di interesse collettivo.
- di definire quali priorità da privilegiare nella redazione del 2° Bando:
 - la realizzazione di importanti collegamenti viari finalizzati alla ricucitura del sistema infrastrutturale esistente ed alla prima fase di sviluppo insediativo della città;
 - la cessione gratuita al Comune delle aree necessarie al conseguimento degli obiettivi evitando procedure di esproprio;
 - la realizzazione di alloggi sociali;
 - la realizzazione di impianti sportivi o verde pubblico.
- di definire la quantità massima di edificabilità assegnabile nella redazione del 2° Bando come segue:
 - risultando l'edificabilità complessivamente a disposizione del R.U. pari a mq. 35.000 di SUL ad uso residenziale, a mq. 12.000 di SUL ad uso direzionale-commerciale ed a mq. 48.000 di SUL ad uso produttivo (vedi rettifica N.T.A. approvata con la 1° Variante al R.U.), visti gli obiettivi di notevole rilevanza e allo scopo di favorire la massima concorrenza tra le aree, dato che con il 1° bando sono stati consumati soltanto mq.5.400 di SUL residenziale e mq.600 di SUL direzionale-commerciale, si stabilisce di detrarre dalle quantità massime stabilite per il 1° bando le superfici utilizzate;
 - con il 1° bando erano stati messi a disposizione mq.25.000 di SUL ad uso residenziale, mq.8.000 di SUL ad uso direzionale-commerciale e mq. 20.000 mq di SUL ad uso produttivo;
 - l'edificabilità disponibile per il secondo bando è dunque stabilita in mq. 19.600 (25.000-5.400) di SUL ad uso residenziale, in mq. 7.400 (8.000-600) di SUL ad uso direzionale-commerciale, in mq. 20.000 mq di SUL ad uso produttivo.
- di definire le aree ammesse alla partecipazione come segue:
 - per favorire la massima partecipazione si ritiene opportuno non porre condizioni che escludano alcuni tipi di aree, ragion per cui il bando sarà aperto alle **24** aree APD1



(esclusa la parte di area APD1.02 in corso di attuazione) e alle **10** aree APD2, ferme restando le condizioni stabilite dal R.U. per l'edificabilità delle aree interessate dal rischio idraulico.

- di definire i soggetti ammessi a partecipare alla procedura in conformità all'art.55 delle NTA;
- di escludere dalla valutazione i parametri di processo mirando a valorizzare gli elementi di risultato;

- di introdurre quindi tre nuovi parametri di valutazione, oltre a quelli indicati all'art.54 delle NTA, uno qualitativo riguardante la sicurezza idraulica, e due quantitativi (uno riferito alle aree APD1 ed uno riferito alle aree APD2) relativi rispettivamente alla quantità di alloggi di residenza "cohousing" e alla quantità di edifici produttivi esistenti da delocalizzare da aree non idonee;

- di utilizzare solo alcuni dei parametri previsti dallo stesso art.54 e, conseguentemente, rettificare i pesi di quelli utilizzati, in considerazione degli obiettivi che si intendono perseguire e allo scopo di mantenere la somma di 100 punti complessiva come segue:

Parametri di carattere qualitativo e relativi pesi di riferimento

a) **qualità urbanistica** (rappresentata dalla qualità dell'impianto urbano proposto e dalle relazioni tra il medesimo e la struttura della città nella quale si inserisce o con la quale si relaziona) Per APD1: 15 punti e per APD2: 20 punti

b) **qualità infrastrutturale** (rappresentata dalla qualità ed efficienza delle infrastrutture che si propone di realizzare) con particolare riferimento alle proposte finalizzate al completamento o alla ricucitura del sistema infrastrutturale viario esistente o alla realizzazione di infrastrutture di valenza strategica Per APD1 e APD2: 15 punti

c) **sicurezza idraulica** (rappresentata dalla qualità ed efficienza degli interventi di mitigazione delle problematiche idrauliche presenti sul territorio riferibili al contesto) con particolare riferimento agli interventi strutturali di regimazione idraulica previsti dal R.U. Per APD1 e APD2: 10 punti

d) **qualità degli spazi pubblici** (rappresentata dalla qualità e dalla localizzazione degli spazi pubblici di cui la proposta prevede la realizzazione e delle loro relazioni con il tessuto nel quale si inseriscono) con particolare riferimento alle proposte che prevedano la realizzazione di spazi pubblici in ambiti particolarmente densi e consolidati nonché a quelle che siano supportate da una proposta progettuale di livello preliminare idonea ad evidenziare la qualità dello spazio pubblico e delle sue relazioni con la città. Per APD1 e APD2: 5 punti

e) **ecosostenibilità delle costruzioni** (rappresentata dal livello di adeguamento agli indirizzi in materia di edilizia ecosostenibile di cui all'art. 72 delle NTA ed al Regolamento Edilizio) con particolare riferimento alle proposte che si impegnino a raggiungere i migliori livelli di efficienza energetica. Per APD1 e APD2: 5 punti

Parametri di carattere quantitativo e relativi pesi di riferimento



- a) **quantità di aree da destinare agli standard urbanistici** di cui all'art. 6 N.T.A. che la proposta prevede di realizzare **in eccedenza rispetto alla dotazione minima** prescritta dal R.U., dal D.M. 1444/1968 e da altre norme applicabili alla trasformazione proposta, precisandosi come la superficie di eventuali aree non utilizzabili a fini edificatori (aree in fascia di rispetto stradale, aree per casse di espansione, aree in ambiti di protezione idraulica, ecc.) saranno corrette mediante l'applicazione del coefficiente riduttivo 0,20. Per APD1 e APD2: 15 punti
- b) **quantità di aree che la proposta prevede di cedere al Comune** per futuri utilizzi diversi da quelli di cui alla lettera precedente, precisandosi come la superficie di eventuali aree non utilizzabili a fini edificatori (viabilità, aree in fascia di rispetto stradale, aree per casse di espansione, aree in ambiti di protezione idraulica, ecc.) saranno corrette mediante l'applicazione del coefficiente riduttivo 0,10. Per APD1: 10 punti e per APD2: 13 punti
- c) **quantità di alloggi che la proposta prevede di destinare alla residenza sociale** come definita all'art. 223 ter, comma 1 delle N.T.A. del R.U., espressa in percentuale sul totale della SUL superficie utile lorda ad uso residenziale prevista dalla proposta. Per APD1: 15 punti
- d) **quantità di alloggi che la proposta prevede di destinare al "cohousing"**, comprensiva degli spazi comuni, espressa in percentuale sul totale della SUL superficie utile lorda ad uso residenziale prevista dalla proposta. Per APD1: 10 punti
- e) **quantità di edifici esistenti preordinati alla delocalizzazione** secondo le previsioni dell'art. 211 del R.U., espressa in termini di Superficie Utile Lorda, che la proposta prevede di demolire e di rilocalizzare sull'area di interesse. Per APD2: 7 punti
- f) **quantità di edifici produttivi esistenti da delocalizzare da aree non idonee**, espressa in termini di Superficie Utile Lorda, che la proposta prevede di demolire e di rilocalizzare sull'area di interesse con impegno a riassumere personale posto in mobilità. Per APD2: 10 punti

PROPOSTO quindi di non utilizzare nel 2° Bando i parametri di cui ai punti d), f) e g) del comma 3 ed e) del comma 4 dell'art. 54 delle N.T.A.;

DATO ATTO che la Commissione Consiliare Urbanistica ha esaminato la stesura dell'atto nella seduta del 08/07/2011;

VISTA la Legge Regionale 3 gennaio 2005, n.1;

DATO ATTO che e' stato istituito il Garante della Comunicazione ai sensi dell'art. 19 della citata L.R. 1/2005;

DATO ATTO che il Comune e' dotato di Piano Strutturale e di Regolamento Urbanistico approvati;

VISTO il parere espresso dal Dirigente Area Valorizzazione e Sviluppo del Territorio circa la regolarità tecnica della proposta, ai sensi del D.Lgs. 267 del 18/08/2000;

Il Presidente mette in votazione l'elendamento presentato dal Consigliere Niccolai S.;



IL CONSIGLIO COMUNALE

A maggioranza di voti resi in modo palese accertati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente:

Presenti: n. 20 Votanti: n. 20

Favorevoli: n. 15 (Migliorini – Sergio Gori S. - Romiti – Cafissi – Borgioli – Fortini – Galigani – Nannini – Niccolai S. - Marini – Magazzini – Musumeci – Cialdi – Mazzoni – Cartei);

Contrari: n. 5 (Ferranti – Mantellassi – Bianchi - Ciottoli – Niccolai M.);

Astenuti: n. ==

DELIBERA

Di approvare l'emendamento.

Intervengono i Consiglieri: Cartei – Ciottoli – Cialdi – Romiti;

di seguito:

IL CONSIGLIO COMUNALE

A maggioranza di voti resi in modo palese accertati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente:

Presenti: n. 20 Votanti: n. 20

Favorevoli: n. 12 (Migliorini – Sergio Gori S. - Romiti – Cafissi – Borgioli – Fortini – Galigani – Nannini – Niccolai S. - Marini – Magazzini – Musumeci);

Contrari: n. 8 (Ferranti – Mantellassi – Bianchi - Ciottoli – Niccolai M. - Cialdi – Mazzoni – Cartei);

Astenuti: n. ==

Escono i Consiglieri Niccolai M. e Niccolai S.;

Presenti n. 18 Consiglieri;

DELIBERA

1. DI APPROVARE la deliberazione emendata e i contenuti della premessa stabilendo:



- gli obiettivi pubblici da privilegiare nella redazione del 2° Bando;
 - le priorità;
 - la quantità massima di edificabilità assegnabile;
 - le aree ammesse alla partecipazione;
 - i soggetti ammessi a partecipare alla procedura;
 - l'introduzione di tre nuovi parametri di valutazione, uno qualitativo e gli altri quantitativi (uno riferito alle aree APD1 ed uno riferito alle aree APD2), oltre a quelli indicati all'art.54 delle NTA;
 - l'eliminazione di alcuni parametri tra quelli contenuti all'art.54 delle NTA, in particolare dei punti d), f) e g) del comma 3 ed e) del comma 4 dell'art.54 delle N.T.A.;
 - la conseguente rettifica dei pesi dei parametri mantenuti, in considerazione degli obiettivi che si intendono perseguire, come da prospetto riportato in premessa.
- 2.DI DARE MANDATO al Dirigente dell'Area Valorizzazione e Sviluppo del Territorio di avviare il procedimento per l'attivazione della Procedura competitiva e comparativa sulla base dei contenuti stabiliti nel presente atto di indirizzo;
- 3.DI STABILIRE che con il presente atto l'Amministrazione Comunale, al fine di assicurare la massima trasparenza e partecipazione al processo, visto anche il Regolamento di attuazione dell'art.11, comma 5 della L.R. 1/2005 di cui al DPGR 9 febbraio 2007 n. 4/R relativo alla valutazione integrata, intende avviare il processo di valutazione integrata e quindi il raffronto tra diverse ipotesi di intervento estese all'intero territorio comunale;
- 4.DI DARE mandato al Garante della Comunicazione per l'opportuna diffusione al pubblico del presente atto.

Inoltre, con successiva separata votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

A maggioranza di voti resi in modo palese accertati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente:

Presenti: n. 18 Votanti: n. 18

Favorevoli: n. 13 (Migliorini – Sergio Gori S. - Romiti – Cafissi – Borgioli – Fortini – Galigani – Nannini – Marini – Magazzini – Musumeci – Cialdi - Mazzoni);

Contrari: n. 5 (Ferranti – Mantellassi – Bianchi - Ciottoli – Cartei);



Astenuti: n. ==

Escono i Consiglieri Niccolai M. e Niccolai S.;

Presenti n. 18 Consiglieri;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Rientrano i Consiglieri Niccolai M. e Niccolai S.;

Presenti n. 20 Consiglieri.

Letto, approvato e sottoscritto

il Vice Presidente del Consiglio

F.to Dott.ssa Alessandra Migliorini

Il Segretario Generale

F.to Dott. Ernesto Giorgetti



SERVIZIO URBANISTICA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime Parere Tecnico Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Quarrata, lì 07/07/2011

Il Responsabile dell' Area
F.to Dott.ssa Arch. Paola Battaglieri



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

Pubblicazione: dal 21/07/2011 al 05/08/2011 n. rep. 1320

L'incaricato alla pubblicazione
Catuscia Bellini
F.to

ATTESTAZIONE DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' Art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.

Quarrata, lì 31/07/2011

Il Segretario Generale
d'ordine

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Quarrata 25/07/2011

L'Addetto Amministrativo